

Pecile M., Zavaglia C., Ciardi A.

Nascetta

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nome: Nascetta B.

Codice: 362

Sinonimi ufficiali:

Data di ammissione: 6/11/2001, decreto pubblicato sulla G.U. 297 del 22/12/2001

2. INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni presentate in questa sezione sono tratte da: - Estratto dalla domanda di iscrizione della varietà al Registro Nazionale presso il MIPAAF

2.1. Sinonimi (ed eventuali errati)

Anascetta.

2.2. Descrizione Ampelografica

Germoglio di 10-30 cm

Apice: aperto, verde chiaro con tomento lanuginoso.

Foglioline apicali (dalla 1a alla 3a): verde chiaro con sfumature bronzo-ramate; la tomentosità della pagina inferiore è abbondante (lanuginosa).

Tralcio erbaceo: verde, striato di rosso violetto nella parte esposta al sole e sui nodi.

Foglia adulta: medio-piccola, di forma pentagonale o orbicolare, pentalobata; seno peziolare ad U, talvolta stretto o chiuso, spesso con dente; seni laterali ad U gli inferiori, a lira i superiori; tomentosità della pagina inferiore media tra le nervature (peli striscianti) e abbastanza forte sulle nervature (peli verticali); la dentatura è ben pronunciata, a margini rettilinei o poco convessi.

Colorazione autunnale delle foglie: giallo acceso.

Grappolo a maturità: medio-grande (272 g), cilindrico-conico, spesso alato (una ala), abbastanza compatto.

Acino: di media grandezza (2,2 g), ellittico molto corto (1,50 x 1,40 cm), con buccia sottile, mediamente pruinoso, di colore giallo un pò ambrato a maturazione (con presenza di macchie rugginose); ombelico prominente; polpa succosa, incolore, di buona resa in mosto (66%), di sapore semplice.

2.3. Fenologia

Condizioni d'osservazione: è stato scelto un vigneto rappresentativo e già in produzione presso l'Azienda Cogno di Novello (CN) in cui si è proceduto ad effettuare i controlli ampelografici, agronomici, produttivi ed enologici; essendo a questo vigneto contigui numerosi filari di Dolcetto, questo è stato utilizzato in qualità di cultivar di riferimento. Un secondo vigneto, presso l'Azienda Giacosa, in comune di Trezzo Tinella (CN), è stato altresì utilizzato di supporto, ed ulteriori rilievi ampelografici, ampelometrici ed agronomico-produttivi, sono stati effettuati anche nel vigneto sperimentale per la conservazione del germoplasma di Grinzane Cavour (CN).

Giacitura: collinare.

Sistema di allevamento: a contropalliera.

Forma di potatura: a Guyot.

Sesto d'impianto: 2.5 x 0.80 (1 x 2.80 a Grinzane Cavour).

Fenomeni vegetativi

Germogliamento: 2-10 Aprile, coincide con quella del 'Dolcetto'.

Fioritura: 10-15 Giugno.

Invaitura: 10-15 Agosto.

Lignificazione: medio-precoce.

Maturazione fisiologica: 20-25 Settembre, posticipata di qualche giorno rispetto al 'Dolcetto'.

2.4. Caratteristiche ed Attitudini colturali

Vigoria: buona; è caratterizzato dall'emissione di un elevato numero di femminelle.

Produttività: moderata.

Potatura: allevato generalmente a contropalliera e potato a Guyot.

Resistenza ai parassiti ed altre avversità: nelle annate con decorso climatico meno favorevole, la compattezza del grappolo può favorire l'insorgere di muffa grigia.

2.5. Utilizzazione

Per la vinificazione.

3. COLTIVAZIONE

3.1 Classificazione

3.1.1. Idonea

In tutta la regione: Piemonte

3.2 DOP ed IGP

La varietà è ammessa nelle seguenti denominazioni di origine e/o indicazioni geografiche.

3.2.1. DOC

Langhe

4. SUPERFICIE VITATA

Evoluzione della superficie vitata dal 1970 ad oggi, rilevata dai censimenti ISTAT (dati espressi in ettari).

1970	1982	1990	2000	2010
-	-	-	-	21

5. PRODUZIONE VIVAISTICA

Di seguito sono riportate le produzioni di barbatelle innestate, divise per categoria di materiale, dal 2014 all'ultimo dato disponibile.

Anno	Standard	Certificato	Base	Iniziale *
2022	24.682	-	-	-
2021	19.996	375	-	-
2020	41.408	-	-	-
2019	32.962	-	-	-
2018	18.817	-	-	-
2017	28.241	-	-	-
2016	33.967	-	-	-
2015	24.380	-	-	-
2014	19.192	-	-	-

* : la categoria "Iniziale" è stata introdotta nel 2005